

CURRICULUM ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

Prof.ssa Lerida Cisotto

QUINQUENNIO 2007- 2012

LERIDA CISOTTO: Professore Associato in triennio di prova

settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale

1. DATI ANAGRAFICI E DI CARRIERA

- Nata a S. Vendemiano (TV) il 25 luglio 1950
- Residente in via D. Manin, 74, c.a.p. 31015 Conegliano
- *Sede di servizio:* Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione.
Afferenza: Dipartimento FISPPA,
Via Beato Pellegrino, 28
c.a.p. 35139 PADOVA.
tel.: 049.8271704, *e-mail:* lerida.cisotto@unipd.it
- Professore Associato: settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova.

2. INCARICHI RICOPERTI IN AMBITO ACCADEMICO O IN RELAZIONE AL RUOLO ACCADEMICO

Nel corso del quinquennio, oltre all'attività scientifica e didattica fra breve illustrate, l'impegno nel ruolo si è concretizzato anche nell'assunzione di compiti e collaborazioni di varia natura in seno a organi di gestione della Facoltà, del Dipartimento, del Corso di Laurea di afferenza e di altri corsi di studio (master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale). Più precisamente, le funzioni istituzionali assunte sono le seguenti:

- Presidente del *Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria* dell'Università di Padova, dal 1 ottobre 2009;
- componente del *Consiglio di Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione* dell'Università di Padova, funzione assunta nell'anno accademico 2009- '10;
- componente della *Commissione rettorale per la formazione iniziale degli insegnanti* di ogni ordine e grado di scuola;
- membro della *Commissione cultura* del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Padova;
- membro della *Commissione Tirocinio* del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Padova;
- membro della *Commissione Orientamento* del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Padova;
- membro della *Commissione Relazioni Internazionali* del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Padova;

- membro della *Commissione per il progetto TDA*, promosso dal MIUR per lo scambio bilaterale fra università italiane e università inglesi per la formazione degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia;
- direttore del *master interfacoltà: "Insegnare e apprendere le competenze di scrittura"*, anno accademico 2009-'10;
- componente della *Commissione Nazionale per l'elaborazione delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo"* per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, 2007.

3. ATTIVITÀ SCIENTIFICA

I temi preferenziali dell'indagine scientifica rientrano nei due principali filoni di studio su cui si è focalizzata la ricerca negli anni precedenti, ossia, l'acquisizione della literacy in età evolutiva, con predilezione per la lingua scritta, e l'apprendimento complesso o per competenze. Le prospettive di indagine hanno subito l'influenza, da un lato, delle questioni emergenti nella ricerca internazionale, dall'altro, dei problemi che sono al centro di vivace dibattito nelle università e negli istituti scolastici del territorio nazionale. Più precisamente, l'impegno scientifico si è concentrato negli ambiti di ricerca di seguito descritti.

3a) *La prima alfabetizzazione.*

Il tema degli inizi dell'alfabetizzazione *-emergent literacy-* è stato oggetto di un investimento notevole, in termini di studi, indagini e progetti applicativi. La preferenza accordata negli ultimi anni a questo settore di ricerca è scaturita dalla convergenza di un insieme di ragioni. La prima: il quadro teorico della emergent literacy delineato negli anni ottanta da Teale e Sulzby (1986; Clay, 1975) necessita oggi di una profonda rivisitazione sul piano concettuale e dei costrutti esplicativi (Lonigan, 2000; Goodman, 2004). Si avverte, in particolare, l'urgenza di individuare le componenti dell'alfabetizzazione emergente e di verificarne il rapporto con l'alfabetizzazione formalizzata. Un contributo significativo in tale direzione è stato fornito dagli studi di E. Ferreiro (Ferreiro e Teberosky, 1979; Ferreiro, 2003), di L. Tolcinsky (2006) e, per quanto riguarda il nostro Paese, di C. Pontecorvo e il suo gruppo. L'acquisizione più importante di tali studi risiede nell'aver dato rilievo agli aspetti cognitivo-concettuali dei primi apprendimenti di literacy, superando il tradizionale modello di alfabetizzazione fondato per lo più su variabili strumentali e prassiche. Il secondo motivo di interesse per la tematica deriva dalle sue inevitabili implicazioni in campo educativo. L'eterogeneità sempre più accentuata di esperienze di alfabetizzazione dei bambini prescolari incrina il rapporto consolidato tra età cronologica e "idoneità all'alfabetizzazione", imponendo una sollecita revisione delle scelte curriculari di scuola dell'infanzia e primaria (Edward, 2009). All'inizio della scolarità, alcuni bambini dominano già con sicurezza l'alfabeto nella forma convenzionale, altri non ancora, ma si apprestano a conquistarlo muovendosi con disinvoltura tra lettere e numeri, e altri, pur lontani dal codice alfabetico, ne hanno intuito le regole di funzionamento. Tuttavia, l'aspetto più vistoso è il numero crescente di alunni stranieri che pone alla scuola richieste differenziate di alfabetizzazione.

L'opportunità di indagare ad ampio raggio il tema della emergent literacy è stata offerta da un progetto richiesto dall'*Ufficio Scolastico Regionale del Veneto* per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni. Il progetto è stato realizzato dal 2004 al 2008, interessando un esteso campione di scuole dell'infanzia e primaria della Regione. In una prima fase, con un'indagine empirica, si sono rilevati i livelli di concettualizzazione della lingua scritta di bambini tra i cinque e i sei anni, avvalendosi di prove già sperimentate da E. Ferreiro (1979; 2003). In una seconda fase, tramite il coinvolgimento degli insegnanti, è stato messo a punto un curriculum per l'alfabetizzazione raccordato tra scuola dell'infanzia e primaria, che è stato poi implementato in scuole pilota della Regione secondo il modello della ricerca-azione. L'indagine è approdata a due risultati di rilievo:

- a) la validazione di uno strumento -“*Il Portfolio per la prima Alfabetizzazione*”- per rilevare le conoscenze di lingua scritta dei bambini nella transizione tra scuola dell’infanzia e primaria. Tale rilevazione è funzionale alle scelte metodologiche da operare per l’insegnamento di lettura e scrittura secondo il codice convenzionale;
- b) la definizione di *linee-guida di un curriculum per l’alfabetizzazione* integrato tra scuola primaria e scuola dell’infanzia. Il curriculum è in fase di implementazione in molte scuole del territorio nazionale e della Svizzera italiana.

3b) Le competenze di scrittura in età evolutiva

La ricerca cognitiva sulla scrittura degli anni ottanta ha stretto un nesso inscindibile tra lingua scritta e pensiero complesso (Hayes e Flower, 1980, Frederiksen e Dominic, 1981; Boscolo, 1990). L’espressione con cui tale legame è stato tradotto in campo educativo è la seguente: “*Insegnare a scrivere è insegnare a pensare*”. Nella prospettiva del cognitivismo, lo scrivere è inteso, infatti, come attività di problem-solving, che richiede l’orchestrazione simultanea di numerosi processi: la valutazione di opzioni ideative, decisioni circa i nuclei tematici e la loro gerarchia espositiva, scelte linguistiche e testuali, l’individuazione di priorità per l’asse comunicativo, l’organizzazione delle idee nel piano del testo, la definizione di obiettivi di contenuto e retorici, la revisione ricorsiva, ecc. Il carico cognitivo imposto dalla gestione coordinata dei processi compositivi è così elevato da indurre C. Bereiter (1987) ad affermare che la composizione scritta è quasi un “*atto eroico*”. L’esito a cui approda l’impegno cognitivo quando è ben governato si dispiega in due direzioni: la realizzazione di un buon prodotto scritto, ma anche una accresciuta capacità di articolare il pensiero e di costruire il ragionamento organizzando i contenuti ideativi. J. Langer (1986) sintetizza tale prospettiva in una definizione efficace: “*Scrivere è una finestra sul pensiero*”, e non solo in quanto veicolo della sua espressione, ma anche come strumento che consente di dipanarlo e che concorre alla sua costruzione.

Fin dagli anni novanta, la scrittura è stata al centro di molte indagini, condotte soprattutto nella scuola primaria e secondaria di I grado, con l’intento di studiare l’emergere delle operazioni di pensiero sottostanti la costruzione del testo scritto e di esplorare la natura delle difficoltà compositive, così diffuse in ambito scolastico -e non solo-. Negli ultimi anni, la ricerca in questo campo si è orientata principalmente in due direzioni. La prima riguarda la messa a punto di un *programma per insegnare le competenze di scrittura* ad allievi inesperti nella composizione scritta. La serie organizzata di interventi, la cui impostazione si richiama agli studi di Bereiter e coll.(1987), di Harris e Graham (1996) e Bruphy (1999), è già stata sperimentata con buoni esiti per la produzione di testi narrativi, espositivi e argomentativi. A differenza dell’approccio didattico tradizionale, fondato sul testo in quanto prodotto linguistico, il programma di insegnamento della scrittura basato sulle facilitazioni procedurali mira a incrementare le capacità di chi scrive, fornendo una serie di strumenti con cui apprendere a guidare e ad autoregolare in autonomia il processo compositivo.

La seconda direzione in cui si è sviluppata l’indagine recente si riferisce alla *valutazione delle produzioni scritte*, un settore particolarmente delicato da esplorare, sia per l’onerosità delle procedure richieste dall’analisi dei testi, sia per la difficoltà a individuare indici confrontabili e non ambigui. In collaborazione con gli altri membri del gruppo di ricerca coordinato dal prof. Boscolo, è allo studio uno strumento per la valutazione dei testi scritti degli allievi di scuola primaria e secondaria. Oltre agli indici base della testualità (coerenza e coesione), sono prese in considerazione anche misure specifiche per le tre principali tipologie testuali: testi narrativi, argomentativi ed espositivi. Lo strumento di valutazione delle scritture è in fase di validazione presso numerose scuole del territorio nazionale che hanno espresso la loro disponibilità alla collaborazione. Lo strumento promette importanti applicazioni in campo educativo, dove il diffondersi della cultura della misurazione di competenze fa avvertire ancor di più l’attuale mancanza di criteri affidabili nella valutazione delle produzioni scritte.

3c) *Le scritture degli studenti universitari*

Coltivando gli studi sul rapporto tra scrittura e pensiero, dal 2008, è venuto configurandosi in termini sempre più interlocutori e di interesse di ricerca il tema delle competenze di scrittura in ambito universitario. L'indagine prende le mosse dalla qualità scadente rilevata nelle produzioni scritte degli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Nello specifico, la mancata padronanza di capacità di scrittura, oltre a compromettere la regolarità del corso di studi, può avere ricadute preoccupanti sulla futura professione di insegnanti di scuola primaria. Richiamando il nesso tra scrittura e pensiero sopra illustrato, è inevitabile come siano guardate con preoccupazione pedagogica non solo le carenze strumentali rivelate dagli scritti (correttezza morfo-sintattica e ortografica), ma anche le lacune inerenti il piano della coerenza (la logica testuale), in quanto indici di una più generale *debolezza cognitiva*. A partire da tali considerazioni, si è intrapreso lo studio del problema per rispondere essenzialmente a due obiettivi. Il primo è di tipo *diagnostico* e riguarda l'accertamento delle competenze di scrittura degli studenti in ingresso, al fine di individuare tempestivamente le difficoltà rilevanti. Il secondo obiettivo è di carattere *formativo* e si rivolge al recupero delle carenze riscontrate o al rafforzamento di abilità di scrittura padroneggiate a livelli appena sufficienti.

Per rispondere al primo obiettivo è stato studiato e messo a punto un *test di ingresso*, modellato su altri analoghi riportati dalla letteratura internazionale (Dornisch, Sperling e Zeruth, 2009; Mateos e Solè, 2009). L'adattamento del test si è reso necessario al fine di contemplare le specificità della lingua italiana. Il test si compone di una serie di prove che misurano indici cruciali delle competenze scritte di base, in particolare: indici linguistici (ortografia, sintassi, lessico), testuali (coerenza, coesione) e le sintesi scritte. Per quest'ultima sezione, si è fatto riferimento ad uno studio precedente di Boscolo, Arfè e Quarisa (2007). Il test, già sottoposto a ripetute somministrazioni nel corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di Padova, è ora in fase di validazione tramite la somministrazione in altri corsi di laurea del territorio nazionale. I primi dati elaborati mettono in evidenza che, all'avvio del corso di laurea, solo una percentuale ridotta di studenti dispone di una padronanza soddisfacente delle competenze di scrittura e che le difficoltà più consistenti investono il piano della testualità.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, è allo studio il progetto di un *Centro per l'apprendimento assistito della scrittura* dove organizzare laboratori condotti da tutor appositamente formati. L'intervento ipotizzato, oltre al recupero di abilità strumentali, mira a promuovere i processi cognitivi e metacognitivi dello scrivere, la cui centralità è stata ampiamente dimostrata dalla ricerca degli ultimi vent'anni (Boscolo, 1995; Nelson, 2001; Segev-Miller, 2007; Lavelle, 2001). Elaborare degli scritti coerenti, ben organizzati, rispondenti all'obiettivo comunicativo per il quale sono stati concepiti, esposti con chiarezza e lessico studiato, con parti ben collegate fra loro comporta, infatti, ben più della sola padronanza strumentale della lingua. A partire da tale prospettiva, tramite i laboratori, si intende indurre negli studenti un approccio impegnato e responsabile verso la costruzione di uno scritto, sia esso una relazione, la risposta a una domanda, un riassunto o altro.

3d) *L'Apprendimento per competenze*

I settori di ricerca sopra illustrati sono stati esplorati nella prospettiva di una più generale teoria dell'apprendimento. I temi dell'indagine hanno subito, pertanto, l'influenza degli approcci teorici emergenti: dal cognitivismo degli anni ottanta (*Imparare è costruire conoscenza*), al co-costruttivismo di matrice socio-culturale (Wertsch, 1990; Cole, 1996; Cobb, 1998). Negli ultimi anni, sotto lo stimolo del processo avviato dalla strategia di Lisbona (2000), della definizione di competenze di cittadinanza da parte dell'U.E (2007) e della rilevazione OCSE-PISA degli apprendimenti, si è imposto quale focus privilegiato di studi *l'apprendimento per competenze*. L'impegno in questo campo si è speso, in particolare, nel sostegno fornito alle scuole per facilitare il passaggio da una didattica fondata su saperi disciplinari a una didattica per competenze. La *didattica per competenze* mira a promuovere *uno stile di apprendimento complesso*, dove "la prestazione" rappresenta il risultato di una sapiente orchestrazione di saperi dichiarativi e procedurali, della capacità di sintonizzare

tali saperi a situazioni di problem-solving e di fattori motivazionali o di autoregolazione. Fra questi: autonomia, determinazione, responsabilità, consapevolezza, persistenza, convinzione di riuscita (Bara, 1999; Pellerey, 2002, 2010). Un *apprendimento per competenze* si caratterizza per la visione olistica dei problemi, l'attitudine a formularne versioni multiple, la tolleranza dell'ambiguità, la capacità di contestualizzare l'informazione in uno sfondo di incertezza, di elaborare interpretazioni sfumate e non del tipo "tutto o niente" e di adottare procedimenti complessi e non-algoritmici, nel senso che il percorso delle operazioni non è completamente specificato in anticipo (Resnick, 1987). Sovente, l'enfasi esclusiva sulla prestazione porta a trascurare l'apporto fornito dai fattori motivazionali, ritenendoli di valore accessorio rispetto agli elementi di conoscenza. Di fatto, la ricerca ha dimostrato con dati concordi (Salomon, 1995; Dweck, 2000; Bereiter, 2002; Aiello, 2002) che non si dà competenza a prescindere dall'attitudine ad autoregolare il proprio apprendimento, se non altro per il semplice motivo che un sapere di competenza richiede di essere continuamente incrementato.

Gli approfondimenti relativi alla didattica per competenze si sono mossi in una direzione duplice:

- a) lo studio di linee guida per l'elaborazione di *curricoli per competenze* da implementare nei contesti scolastici. A tal fine, si è dovuto effettuare prioritariamente un'intensiva attività di formazione degli insegnanti in servizio, volta a indurre il superamento della programmazione basata su obiettivi di contenuto, a favore di obiettivi inerenti le capacità di chi apprende, sia esso un bambino di scuola primaria o uno studente universitario; .
- b) l'indagine sugli interventi didattici in grado di promuovere uno *stile di apprendimento per competenze*, inteso quest'ultimo come attitudine ad imparare a imparare, ossia ad assumere in carico la capacità di autoregolare il proprio apprendimento.

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI APPARTENENZA

- IGEL: International Society for the Empirical Study of Literature and Media;
- SIRD: Società Italiana di Ricerca Didattica
- EARLI: European Association for Research on Learning and Instruction
- SIG Writing: The EARLI Special Interest Group on Writing

4. PUBBLICAZIONI

Si elencano, di seguito, le pubblicazioni relative ai temi oggetto di studio e di ricerca.

4a) *Monografie e curatele*

- Cisotto L., D. Ianes, N. Galvan (2011), *Disgrafia, disortografia*, Trento, Erickson
- Cisotto L, E. Polato, B. Farnea, V. Vergani, (2010), *Il Portfolio per la Prima Alfabetizzazione*, Trento, Erickson
- Cisotto L. (2009), *Diversità nell'apprendimento e programmazione degli interventi educativi*, Padova, CLEUP
- Cisotto L. e Gruppo RDL, (2009), *Prime competenze di letto-scrittura. Proposte per il curriculum di scuola dell'infanzia e primaria*, Trento, Erickson.
- Cisotto L. (2007), *Didattica del testo. Processi e competenze*, Roma, Carocci
- Cisotto L., Moro F. (a cura di), (2007), *La formation initiale des enseignants en Europe. Curricula et bonnes pratiques. Progetto Socrates- Comenius 2.1*, Lecce, Pensa Multimedia

- Cisotto L. (2007), *Costruire le competenze linguistiche*, Lecce, Pensa Multimedia
- Cisotto L. (2005), (3th. rs.), *Psicopedagogia e Didattica. Processi di insegnamento e di apprendimento*, Roma, Carocci
- Cisotto L. (2011), (5th. rs.), *Psicopedagogia e Didattica. Processi di insegnamento e di apprendimento*, Studi Superiori, Roma, Carocci

4b) Articoli su riviste con referees

- Cisotto, L., Novello, N. (2012). La scrittura di sintesi di studenti del primo anno di Scienze della Formazione Primaria, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, V, 8, pp. 41- 57
- Novello N., Cisotto L., (2011). How do undergraduate students handle writing syntheses? *Cahiers de l'EDI, Ecole Doctorale Internationale*, 3, 55- 67 (ISSN 2039-8379)
- Cisotto L., Novello N. (2010), Fattori motivazionali della disposizione a scrivere. Un'indagine con alunni di classe quinta, *Età Evolutiva*, 96, pp. 15-30
- Cisotto L., Barbosa A.R. (2009), Alfabetização Emergente e desenvolvimento de competências na Educação Infantil, *Revista Da FAEBA, Educação e Contemporaneidade*, Salvador, v. 18, n. 31, pp. 245- 255
- Cisotto L. (2009), *Un curriculum per l'alfabetizzazione integrato fra scuola dell'infanzia e scuola primaria*, in G. Domenici e R. Semeraro (a cura di), *Le nuove sfide della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture*, Atti del VI Congresso SIRD, pp. 131 -144.
- Cisotto L., Polato E. (2008), Racconti per pensare e parlare della mente, *Difficoltà di apprendimento*, 14, 1, pp. 27 – 50
- Cisotto L. (2008), *Incanti della parola e democrazia dell'educazione*, LEND, Lingua e Nuova Didattica, 5, pp. 24- 40.

4c) Articoli su volume

- Cisotto, L., Del Longo, S., Novello, N. (2012). Academic Writing: Future primary teachers' approaches and beliefs. In C. Gelati, B. Arfè, L. Mason (Eds), *Issues in Writing Research. Volume in honour of Piero Boscolo*, (pp. 200-207), Padova, Cleup.
- Cisotto, L., Del Longo, S., Novello, N. (2012). Academic Writing Abilities in Education Undergraduates. In C. Gelati, B. Arfè, L. Mason (Eds), *Issues in Writing Research. Volume in honour of Piero Boscolo*, (pp. 107-126), Padova, Cleup.
- Cisotto, L., S. Nardon, N. Novello, (2011), The pleasure of reading and its components. An empirical survey in the primary and secondary schools, in F. Hakemulder (Eds), *De stralende lezer. Wetenschappelijk onderzoek naar de invloed van het lezen*, Delft, Eburon, pp. 275-295
- Cisotto L., (2010), *Insegnare nella società della conoscenza: dai saperi dichiarativi alle competenze*, in D. Zanella (a cura di), *La scuola tra saperi e competenze. Analisi e prospettive*, Padova, La Linea Editrice, pp. 21- 42.

- Cisotto L., Beatrici D. (2008), *L'apprendimento iniziale dell'italiano L2. L'acquisizione del lessico: Il caso di un bambino cinese*, in R. Vianello, M. Mariotti, M. Serra (a cura di), *Esperienze e ricerche sull'integrazione scolastica e sociale*, vol. 1, Bergamo, Edizioni Junior, pp. 142- 151.
- Cisotto L., Polato E. (2008), *I sottomarini lo sanno. Racconti dialogati alla scoperta della mente*, in R. Vianello, M. Mariotti, M. Serra (a cura di), *Esperienze e ricerche sull'integrazione scolastica e sociale*, vol. 1, Bergamo, Edizioni Junior, vol. 1, pp. 152 -161.
- Cisotto L. (2007), *La cooperazione fra i sistemi di istruzione e di formazione dei Paesi membri dell'U. E.*, in L. Cisotto e F. Moro (a cura di), *La formation initiale des enseignants en Europe. Curricula et bonnes pratiques. Progetto Socrates- Comenius 2.1*, Lecce, Pensa Multimedia, pp. 35-52.
- Cisotto L. (2007), *Competenze e problemi della professione insegnante: rappresentazioni dei laureandi*, in L. Cisotto e F. Moro (a cura di), *La formation initiale des enseignants en Europe. Curricula et bonnes pratiques. Progetto Socrates- Comenius 2.1*, Lecce, Pensa Multimedia, pp. 68 – 89.
- Cisotto L. (2007), *Metodologia e didattica delle attività di tirocinio*, in L. Cisotto e F. Moro (a cura di), (2007), *La formation initiale des enseignants en Europe. Curricula et bonnes pratiques. Progetto Socrates- Comenius 2.1*, Lecce, Pensa Multimedia, pp. 237- 253.
- Cisotto L. (2007), *Apprendere a studiare e a scrivere all'Università: I laboratori per le abilità di studio e di scrittura*, in L. Cisotto e F. Moro (a cura di), (2007), *La formation initiale des enseignants en Europe. Curricula et bonnes pratiques. Progetto Socrates- Comenius 2.1*, Lecce, Pensa Multimedia, pp. 253 – 258.

A seguito della partecipazione ai lavori della *Commissione Nazionale per l'elaborazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e primaria (2007)*, in accordo con tutti i componenti la Commissione, si è avvertita anche l'esigenza di contribuire alla divulgazione delle linee-guida e dei principi ispiratori delle Indicazioni Nazionali su riviste professionali tradizionalmente rivolte all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti in servizio nella scuola dell'infanzia e primaria. Di seguito, si riportano gli articoli più significativi.

4d) Articoli su riviste a carattere divulgativo per la formazione degli insegnanti in servizio

- Cisotto L., (2011), *Esploratori precoci. Ipotesi e costruzioni concettuali nei primi momenti di confronto con il segno grafico*, *L'école valdotene*, 89, pp. 3-6.
- Cisotto L. (2009), *Dalla lettura di storie. Le radici dell'alfabetizzazione*, *Scuola Materna*, 3, pp. 17- 20
- Cisotto L. (2009), *Laboratorio per le prime competenze di letto-scrittura*, *Scuola Materna*, 1, pp. 62- 63
- Cisotto L. (2009), *La competenza lessicale: Il laboratorio delle parole*, *Scuola Materna*, 3, pp. 22- 24
- Cisotto L.(2009),*La competenza fonologica: i suoni delle parole*, *Scuola Materna*,5, pp. 68- 70
- Cisotto L. (2009), *Competenza pragmatica di alfabetizzazione emergente*, *Scuola Materna*, 7, pp. 65 - 67

- Cisotto L. (2008), Apprendere l'italiano nella società della conoscenza. Indicazioni per il curriculum, *L'Educatore*, n. 6, pp. 13-16
- Cisotto L. (2008), La comprensione dei testi, *L'Educatore*, n. 7, pp. 13- 16
- Cisotto, L.(2008), I discorsi e le parole. Indicazioni per il Curriculum, *Scuola dell'Infanzia*, n. 5, pp. 19 - 21
- Cisotto L., (2008), Leggere per apprendere. Competenze e strategie per imparare a studiare, *L'Educatore*, n. 11, pp. 32 -35
- Cisotto, L., (2008), La lettura come esperienza estetica, *L'Educatore*, n. 12, pp.13-16
- Cisotto L., (2008), Imparo a scrivere. La pianificazione, *La Vita Scolastica*, 3, pp. 18-20
- Cisotto L., (2008), Imparo a scrivere. La trascrizione, *La Vita Scolastica*, pp. 28-31
- Cisotto L. (2007), *Lo sviluppo delle competenze linguistiche*, *L'Educatore*, n. 11, pp. 42- 46
- Cisotto L. (2007), *La costruzione di unità d'apprendimento per l'educazione linguistica*, *L'Educatore*, n. 12, pp. 65-67

5. PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI SCIENTIFICI CON REPORT DI RICERCA

- Cisotto L., Polato E. e al., (2011), *Il Portfolio per la Prima Alfabetizzazione*, Relazione all'8 convegno internazionale: "La qualità dell'integrazione scolastica e sociale", Rimini, 18-20 novembre
- Cisotto L. e Galvan N. (2011), *Disgrafia, Disortografia e altre difficoltà di scrittura*, Relazione all'8 convegno internazionale: "La qualità dell'integrazione scolastica e sociale", Rimini, 18-20 novembre
- Cisotto L., Novello N. (2010), *Academic Writing: Written Synthesis and Beliefs*, Report di ricerca presentato alla 12th International Conference of EARLI Special Interest Group on Writing (SIG Writing), University of Education, Heidelberg, Germany, 7- 10 september.
- Cisotto L., Novello N. (2010), *Le competenze di scrittura degli studenti in Scienze della Formazione Primaria: rilevazione, valutazione, intervento*, Report di ricerca presentato al IV Seminario SIRD: *La ricerca nelle scuole di dottorato in Italia. Dottorandi e docenti a confronto*, Linguaglossa (CT), 23- 25 settembre.
- Cisotto, L, Nardon S., Novello N. (2010), *The Pleasure of Reading and its components*, Paper presentato al 12th International conference of the *International Society for the Empirical Study of Literature and Media* (IGEL), Utrecht, The Netherlands, 7-11 luglio.
- Cisotto L., Novello N. (2010) *Academic Student's Writing Competences: Written Synthesis*, Report di ricerca presentato al 3th Conference EDI (Ecole Doctorale International), *Oralité(s) et écriture(s)*, Otranto, 10-12 giugno
- Cisotto L., Nardon S. (2010), *Il piacere della lettura. Una ricerca empirica nella scuola primaria e secondaria*, Report di ricerca presentato al Convegno SIRD, *10 Anni di ricerca*

educativa in Italia. Analisi storica, innovazione didattica, confronti istituzionali, Roma, 24 e 25 febbraio

- Cisotto L., (2010), *Test per la rilevazione delle competenze di scrittura degli studenti di Scienze della Formazione Primaria*, Report di ricerca presentato al Convegno SIRD, *10 Anni di ricerca educativa in Italia. Analisi storica, innovazione didattica, confronti istituzionali*, Roma, 24 e 25 febbraio
- Cisotto L. (2010), *Laboratorio di composizione per allievi con difficoltà di scrittura*, XVII Convegno Nazionale CNIS, Quando educare è più difficile, Treviso, 24 -26 marzo
- Boscolo P., Cisotto L., Gelati C. (2009), *Teaching Struggling Writers Narrative and Expository Writing: An Intervention Study*, Report di ricerca presentato all'AERA, American Educational Research Association, San Diego, California, 10- 14- aprile
- Cisotto L., Boscolo P., Gelati C. (2009), *Insegnare a comporre ad allievi con difficoltà di scrittura*, Report di ricerca presentato al XVIII Congresso Nazionale AIRIPA, *I disturbi dell'apprendimento*, La Spezia, 23- 24 ottobre
- Cisotto L. (2008), *Un curriculum per l'alfabetizzazione integrato tra scuola dell'infanzia e scuola primaria*, Report di ricerca presentato al VI Congresso Scientifico SIRD, Roma, 11-13 dicembre
- Cisotto L., Boscolo P., Gelati C.(2008), *Laboratorio di composizione: una ricerca intervento*, Report di ricerca presentato al VI Congresso Scientifico SIRD, Roma, 11-13 dicembre
- Cisotto L, Felisatti E. (2008), *Competenze e problemi della professione insegnante in Europa*. Report di ricerca presentato alla VII Biennale Internazionale sulla Didattica Universitaria, Padova, 3- 4 dicembre
- Cisotto L., Boscolo P., Gelati C. (2008), *Potenziare le capacità di scrittura di allievi con difficoltà*, Seminario a partecipazione internazionale, *Emergere della lingua scritta e sviluppo delle abilità di scrittura: Profili di sviluppo tipico e atipico*, Verona, 3 ottobre
- Boscolo P., Cisotto L, Gelati C. (2008), *Insegnare il testo narrativo a studenti scrittori inesperti: una ricerca-intervento*, XXII Congresso Nazionale, Sezione di Psicologia dello Sviluppo, Padova, 19-22 settembre
- Cisotto L. (2007), *L'alfabetizzazione emergente nei bambini prescolari: primi dati sulle scuole del Veneto*. Report di ricerca presentato al Seminario di studi e ricerche: *“Imparare a scrivere: Competenze, Motivazioni, Emozioni”*, Padova, 21 marzo
- Cisotto L. (2007), *Ai bambini piace scrivere? Indagine nella scuola primaria e secondaria del Veneto*. Relazione presentata al Seminario di studi e ricerche: *“Imparare a scrivere: Competenze, Motivazioni, Emozioni”*, Padova, 21 marzo
- Cisotto L. (2007), *L'alfabetizzazione emergente. Indagine Regionale fra i bambini prescolari del Veneto*, Congresso AIRIPA, Belluno 19-20 ottobre
- Cherubini G., Cisotto L., (2007), *La trasversalità dell'approccio psicologico nella formazione iniziale degli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria*, Report di ricerca presentato IV Convegno *“Didattica della Psicologia”*, Padova, 2-3 febbraio

6. RELAZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI SU INVITO

- Cisotto L. (2010), *Rilevare i livelli di concettualizzazione della lingua scritta con il Portfolio per la prima alfabetizzazione*, Relazione presentata al seminario di studi: "Alfabetizzazione. Teoria e pratica, MEMO, Modena, 30 settembre
- Cisotto L. (2010), "Perché scrivere è così difficile? Processi cognitivi, metacognitivi e linguistici della composizione scritta". Relazione presentata al convegno: *Insegnare e apprendere le competenze di scrittura*, CTI, Montebelluna, 7- 10 settembre
- Cisotto L. (2010), *Insegnare le competenze linguistiche nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria*, Relazione presentata al seminario di studi, Le competenze di cittadinanza: Le Raccomandazioni dell'U.E., Roncade, 6 settembre
- Cisotto L. (2010), *Trasmettere conoscenze o promuovere competenze?* Relazione presentata al Seminario Nazionale "Progettare, insegnare, valutare per competenze", Rovereto, Centro per la Formazione degli Insegnanti, 31 agosto.
- Cisotto L. (2010), *Il curriculum per le competenze linguistiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado*, Relazione su invito presentata ai Seminari Pedagogici per la formazione continua degli insegnanti in servizio della Svizzera Italiana: Bellinzona, Biasca, Airolo (CH), 25-29 agosto
- Cisotto L. (2010), *Dai saperi dichiarativi alle competenze*, Relazione su invito presentata al Convegno Nazionale "La Scuola tra saperi e competenze. Analisi e Prospettive", Conegliano, 6 marzo
- Cisotto L. (2010), "L'apprendimento per competenze. Quadri teorici e implicazioni educative, Relazione su invito presentata al seminario nazionale "Costruire saperi di competenza", organizzato nell'ambito del Master di I livello: "Psicopedagogia dell'apprendimento. Principi teorici e applicazioni educative", Università di Cosenza, 8-9 febbraio
- Cisotto L. (2009), *La prima alfabetizzazione nelle pratiche didattiche*. Relazione su invito presentata al Seminario Regionale "Forme e significati delle parole: stabilità e cambiamenti", Montebelluna, 12 settembre.
- Cisotto L. (2009), *Percorsi emozionali con le narrative*, Relazione su invito presentata al 9 convegno nazionale *Esperienzoteca*, Sermoneta (LT), 19 giugno
- Cisotto L. (2009), "Costruire le competenze linguistiche: strumenti per il recupero e l'intervento delle difficoltà nella comprensione e produzione dei testi", Relazione su invito presentata al Master di I livello, "Difficoltà di apprendimento e disagio scolastico", Università di Cosenza, 20 gennaio.
- Cisotto L. (2008), *Dagli apprendimenti alle competenze. Elementi per una psicopedagogia del curriculum*, Relazione su invito presentata al Seminario Provinciale per Dirigenti Scolastici di Padova, "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo", Monteortone, 21 gennaio

- Cisotto L. (2008), *L'apprendimento per competenze. Quadri teorici e implicazioni educative*, Relazione su invito presentata al corso di perfezionamento "Difficoltà di apprendimento e disagio scolastico", Università di Cosenza, 12 febbraio.
- Cisotto L. (2007), *Le competenze linguistiche*, Relazione su invito presentata al convegno nazionale, "Discipline per formare. Le strategie di insegnamento/apprendimento efficaci per lo sviluppo delle competenze", Minturno (LT), 3-4 maggio
- Cisotto L. (2007), *Insegnare a pensare, motivare ad apprendere*, Relazione presentata al convegno nazionale, "Discipline per formare. Le strategie di insegnamento/ apprendimento efficaci per lo sviluppo delle competenze", Minturno (LT), 3-4 maggio
- Cisotto L., (2007), *Incanti della parola e democrazia dell'educazione*, Relazione su invito presentata al seminario LEND –Lingua e Nuova Didattica, Bologna, 18-20 ottobre
- Cisotto, L. (2007). *L'apprentissage de la lecture dans les Pays Europeens*. Relazione su invito presentata al Congresso Internazionale organizzato da l'Inspection d'Académie de la Seine Maritime, Maromme, Francia

7. ORGANIZZAZIONE PROGETTI , ATTIVITÀ ACCADEMICHE ED EVENTI

- Organizzazione e responsabilità scientifica del convegno: Le Didattiche Disciplinari nella formazione universitaria degli insegnanti. La sfida degli apprendimenti, Padova, 18 e 19 maggio 2012;
-
- Coordinamento e responsabilità scientifica del "Gruppo di Ricerca Didattica della Lingua", dall'anno accademico 2001- '02 all'anno accademico in corso;
- Organizzazione periodica di *seminari intensivi di formazione per i tutor di laboratorio*, dall'anno accademico 2001- '02 all'anno accademico in corso;
- Organizzazione, coordinamento e direzione del *Corso di Perfezionamento: "Il curriculum per le competenze di scrittura"*, anno accademico in corso;
- Organizzazione, coordinamento e direzione del *Master Interfacoltà* (Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere, Facoltà di Psicologia): "*Insegnare e apprendere le competenze di scrittura*", anno accademico 2009- '10;
- Organizzazione del seminario regionale: "*Figure stilistiche ed evocazioni del linguaggio poetico*", incontro con la poetessa D. Bisutti, nell'ambito del master "*Insegnare e apprendere le competenze di scrittura*", anno accademico 2009- '10;
- Organizzazione, coordinamento e direzione del *Corso di Aggiornamento Professionale "Insegnare e apprendere le competenze di scrittura"*, anno accademico 2008 - '09;
- Organizzazione e coordinamento del seminario di studi per la Professione Docente, *La valutazione degli apprendimenti*, Padova, 19 marzo 2010;
- Organizzazione e coordinamento del Progetto "*Il potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria*", quadriennio 2004- '08, in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto;

- Organizzazione del Convegno: *“Imparare a scrivere. Competenze, Motivazioni, Emozioni”*, nell’ambito del progetto regionale sul potenziamento delle competenze linguistiche, Padova, 21 marzo, 2007;
- Organizzazione e coordinamento del progetto Europeo Socrates-Comenius 2.1 *“Le competenze professionali degli insegnanti in formazione iniziale”*. Il progetto promosso dall’Università degli Studi di Padova, in qualità di capofila, nel triennio 2004-2007, ha coinvolto quattro Paesi partner: la Facultat de Ciències de l’Educació Universitat de Lleida(ES), l’Haute Ecole de la Communauté Française du Hainaut - Mons (BE), l’IUFM, Institut Universitaire de Formation des maîtres de l’Académie de Versailles (FR) e la Pädagogische Akademie der Diözese in Graz-Seckau (AT);
- Organizzazione e coordinamento del convegno internazionale: *“Le competenze professionali degli insegnanti in formazione iniziale. Paesi Europei a confronto”*, Progetto Socrates Comenius 2.1, Padova, 26-28 settembre 2006;
- Organizzazione e coordinamento del seminario regionale: *“Insegnare la professione docente. La funzione del mentore nel Tirocinio in presenza nella formazione iniziale degli insegnanti”*, Padova, giugno 2007;
- Organizzazione e coordinamento del *Corso di formazione per gli insegnanti mentori come figure di sistema per il tirocinio degli insegnanti in formazione iniziale*, Padova, 2006- ‘07;
- Organizzazione e coordinamento dei progetti e delle attività di *Partnership università-scuola*, anno accademico 2005-‘06 e 2006-‘07 per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria;

8. RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA, COORDINAMENTO, PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA

- Coordinatore scientifico e responsabile di unità locale del Progetto PRIN 2008: *“Valutazione e promozione delle abilità ortografiche nell’acquisizione della lingua scritta”*, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione delle Università di Padova e Firenze, con la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Verona e il Dipartimento di Lingue Anglo-germaniche e Slave dell’Università di Padova;
- Partecipazione all’unità di ricerca di Padova del Progetto PRIN 2007: *“La competenza testuale di buoni e cattivi scrittori. Valutazione e intervento”*, responsabile scientifico il prof. P. Boscolo; in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione delle Università di Padova e Firenze e con la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Verona;
- Consulente Scientifico del *Centro per la Formazione degli Insegnanti di Rovereto (TN)* e Responsabile Scientifico del Progetto: *Il Curricolo di Lingua Italiana*, Progetto FSE, Ob. 2 - 2007-2013, "Attivazione di un sistema organico e strutturato di azioni destinate alla formazione permanente dei formatori";
- Consulente scientifico del Progetto: *“Letto- scrittura nelle classi I”*, piano pluriennale di formazione degli insegnanti e di sperimentazione nelle classi, Comune di Modena, MEMO, Multicentro Educativo Sergio Neri;
- Consulente scientifico del *Progetto Lettura e Competenze Linguistiche 2009-2012*, elaborato nell’ambito del Piano per il Diritto allo studio della Regione Calabria;

- Responsabile scientifico e coordinatore del *Gruppo di Ricerca GRDL -Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Lingua Italiana*, istituito nel 2001 e tuttora attivo con ricerche, pubblicazioni, attività di formazione degli insegnanti;
- Membro del *Gruppo di Ricerca sulla Scrittura* coordinato dal prof. P. Boscolo, Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova. Il Gruppo, attivo dagli anni novanta, esplora i temi dell'apprendimento scolastico e delle competenze di scrittura in ambito scolastico e universitario;
- Membro del Gruppo di Ricerca *GIAT - Gruppo Interdisciplinare per l'Analisi dei Testi*-. Il gruppo interdisciplinare riunisce studiosi di scienze filologico-letterarie, storico-artistiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche, economiche, statistiche, politiche e sociali ed è promotore di un progetto per la creazione di una rete di studiosi interessati agli aspetti epistemologici, metodologici e applicativi dell'analisi dei testi;
- Partecipazione al Progetto Strategico di Ateneo: *"Processi di produzione e comunicazione della conoscenza"*, elaborato dal Gruppo GIAT (2008);
- Membro del Gruppo per la promozione del *Progetto Ministeriale TDA*: scambio bilaterale fra Università Italiane e Università Inglesi per la formazione degli insegnanti, attivo dal 2008
- Componente il Gruppo di Ricerca 2009, *"Orientare alla competenza in Università e nell'età adulta"* approvato, Responsabile scientifico, il prof. Felisatti Ettore
- Componente del Gruppo di Ricerca 2008, *"Orientamento alle competenze degli adulti nei corsi universitari in presenza e a distanza"*, Responsabile scientifico, il prof. Ettore Felisatti;
- Responsabile scientifico e coordinatore del progetto Europeo Socrates-Comenius 2.1. *"Le competenze professionali degli insegnanti in formazione iniziale"*, nel triennio 2004-2007, Università capofila, Facoltà di scienze della Formazione di Padova; Paesi Europei partner: Facultat de Ciències de l'Educació Universitat de Lleida(ES), Haute Ecole de la Communauté Française du Hainaut -Mons (BE), l'IUFM, Institut Universitaire de Formation des maîtres de l'Académie de Versailles (FR), la Pädagogische Akademie der Diözese in Graz-Seckau (AT);
- Responsabile scientifico e coordinatore del progetto promosso in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto *"Il potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria"*, quadriennio 2004- '08.

9. ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO

Nel corso del triennio 2007-'10, si è andato progressivamente rafforzando il coinvolgimento nell'ambito della Scuola di Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Padova, diretta dalla Prof.ssa Raffaella Semeraro. In particolare, l'impegno è stato rivolto alle seguenti funzioni e attività:

- partecipazione al Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in quanto membro della stessa;
- attività di formazione alla ricerca dei dottorandi, in qualità di docente tutor. Dall'anno accademico 2008, tale funzione è stata esercitata in particolare per la dottoranda Nazzarena Novello, vincitrice di una borsa di ricerca CARIPARO sul tema: *Le competenze di scrittura degli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria*. I primi risultati

dell'indagine sono già stati presentati in congressi nazionali (IV Seminario SIRD, Lingua-glossa (CT), 23- 25 settembre 2010 e 3th Conference EDI, Ecole Doctorale International, Otranto, 10-12 giugno 2010) e internazionali (SIG Writing, Heidelberg 7-10 settembre 2010);

- membro della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione alla Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Padova, nell'anno accademico in corso;
- presentazione di una relazione sul tema :*“La scrittura di un report di ricerca”*, nell'ambito di due seminari di studio della Scuola di dottorato, anno accademici 2008-'09 e 2009-'10.

10. ATTIVITÀ DIDATTICA

10.1 Docenza in Corsi di Laurea, Master e Corsi di Alta Formazione.

L'attività didattica a livello accademico, condotta per titolarità, per assegnazione o incarico è stata realizzata all'interno di diversi Corsi di laurea, di master, di corsi di perfezionamento, di alta formazione e di aggiornamento professionale tramite gli insegnamenti seguenti:

a) Anno accademico 2006- 2007:

- *Didattica Generale* (8 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Didattica della Lingua Italiana* (6 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Laboratorio di Abilità di studio e Scrittura di testi* (2CFU) presso i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formatore Professionale;
- *Fondamenti e Didattica della Lingua Italiana* (10 CFU) presso il presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione per l'infanzia e la preadolescenza;
- *Metodologie di base dell'assistenza sanitaria* (3 CFU), presso il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, percorso straordinario abilitante alla professione sanitaria di Assistente Sanitario;
- *Metodologie di base dell'assistenza sanitaria* (6 CFU), presso il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, percorso ordinario abilitante alla professione sanitaria di Assistente Sanitario;
- *Metodologia Educativa* (6 CFU),presso il corso di laurea triennale in Scienze Infermieristiche;
- *Didattica della Comprensione del Testo* (3 CFU), presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria dell'Università di Udine;
- *Educazione delle competenze linguistiche* (3 CFU), presso il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Trieste, sede di Portogruaro.

b) Anno accademico 2007- 2008:

- *Didattica Generale* (8 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;

- *Didattica della Lingua Italiana* (6 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Laboratorio di Abilità di studio e Scrittura di testi* (2CFU) presso i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educatore e Formatore Professionale;
- *Fondamenti e Didattica della Lingua Italiana* (10 CFU) presso il presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione per l'infanzia e la preadolescenza;
- *Metodologie di base dell'assistenza sanitaria* (6 CFU), presso il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, percorso ordinario abilitante alla professione sanitaria di Assistente Sanitario;
- *Metodologia Educativa* (6 CFU), presso il corso di laurea triennale in Scienze Infermieristiche;
- *Didattica della Comprensione del Testo* (3 CFU), presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria dell'Università di Udine;

c) Anno accademico 2008- 2009:

- *Didattica Generale* (8 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Didattica della Lingua Italiana* (6 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Fondamenti e Didattica della Lingua Italiana* (10 CFU) presso il presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione per l'infanzia e la preadolescenza;
- *Metodologie di base dell'assistenza sanitaria* (6 CFU), presso il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, abilitante alla professione sanitaria di Assistente Sanitario;
- *La scrittura di narrative, di testi espositivi e argomentativi*, nell'ambito del Corso di Aggiornamento Professionale: *Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura*;
- *L'alfabetizzazione emergente e la prima alfabetizzazione*, nell'ambito del Corso di Aggiornamento Professionale *"Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura"*;
- *Le difficoltà di scrittura: ortografiche, sintattiche e compositive*, nell'ambito del Corso di Aggiornamento Professionale *"Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura"*;
- *La scrittura di un saggio breve*, nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza degli Istituti Scolastici, diretto dal prof. L. Galliani.

d) Anno accademico 2009- 2010:

- *Didattica Generale* (8 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Didattica della Lingua Italiana* (6 CFU), presso il Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria;
- *Fondamenti e Didattica della Lingua Italiana* (10 CFU) presso il presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione per l'infanzia e la preadolescenza;

- *Insegnare i processi di scrittura*, modulo 1, nell'ambito del Master Interfacoltà "*Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura*;
- *Alfabetizzazione emergente e alfabetizzazione formalizzata*, modulo 2, nell'ambito del Master Interfacoltà: "*Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura*;
- *Le difficoltà di scrittura: ortografiche, sintattiche e compositive*, modulo 3, nell'ambito del Master Interfacoltà "*Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura*;
- *La composizione scritta: di narrative, di testi espositivi e argomentativi*, modulo 4, nell'ambito del Master Interfacoltà "*Insegnare e Apprendere le Competenze di Scrittura*";
- *Apprendimento per competenze e Progettazione Modulare*, nell'ambito del "Corso di Alta Formazione per docenti dell'Educazione degli adulti", diretto dal Prof. E. Felisatti;
- *Dagli apprendimenti alle competenze*, modulo 4, nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza degli Istituti Scolastici, diretto dal prof. R. Di Nubila
- *La scrittura di un saggio breve*, nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza degli Istituti Scolastici, diretto dal prof. R. Di Nubila

11. COLLABORAZIONI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AMBITO EXTRAUNIVERSITARIO

La biografia professionale dispiegata tra Scuola e Università ha rappresentato una condizione privilegiata per avviare e consolidare nel tempo un rapporto fecondo tra ricerca e sue applicazioni in campo educativo. La tensione costante a rendere i costrutti emergenti dalla ricerca uno strumento di soluzione, ma, ancor più, di riformulazione avanzata dei problemi della professione docente ha generato una sorprendente ricchezza di idee, conoscenze e buone pratiche. L'approdo naturale di un "capitale" così generoso in termini professionali e fondato dal punto di vista scientifico è stata una intensa attività di formazione degli insegnanti in servizio di ogni ordine e grado di scuola, dall'infanzia alla secondaria di II grado. Il coinvolgimento in numerosi progetti in ambito regionale, nazionale e oltre i confini del territorio nazionale, su incarico del Ministero, di Direzioni Scolastiche Regionali, di Associazioni Scientifiche e Professionali (CIDI, LEND, GISCEL) di reti di istituti scolastici è divenuto un fattore riconosciuto di promozione e di sostegno all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Fra i progetti più importanti in cui, a vario titolo, vi è stato coinvolgimento sono i seguenti:

- a) *Progetto Lingue 2000*, promosso dal MIUR e finanziato dalla Comunità Europea, per la formazione di insegnanti formatori. La formazione è stata realizzata con attività in presenza e a distanza, queste ultime tramite una serie di trasmissioni televisive messe in onda su *Rai Sat* ;
- b) *Progetto Qualità Merito*, promosso dal MIUR e rivolto alle scuole secondarie di I grado per la ricerca e la formazione di competenze di eccellenza in campo linguistico e matematico;
- c) *Progetto Poseidon*, promosso dal MIUR e rivolto agli insegnanti di scuola secondaria di I e II grado per dare corso alla strategia di Lisbona (2000), incrementando la capacità di sostenere con azioni didattiche efficaci gli apprendimenti linguistici (L1, L2) degli allievi e, innalzare, nel contempo, l'attrattiva verso la professione docente;
- d) *Progetto Regionale per il potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria*, in convenzione tra l'Università di Padova, l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e i CSA provinciali della Regione;

- e) *Progetto “Lettura e Scrittura nelle Classi Prime”*, promosso dal comune di Modena, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e il Centro di Formazione MEMO;
- f) *Progetto “Lettura e competenze linguistiche”*, promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale e l’Università di Cosenza nell’ambito del Piano di Promozione del Diritto allo Studio.

Il costante incremento dei bisogni e delle attese di formazione da parte degli insegnanti in servizio, registrato con sistematicità fin dagli anni novanta, non avrebbe potuto trovare risposta efficace, né essere sostenuto a livello individuale. Nel tempo, è venuta configurandosi, perciò, la necessità di istituire un *Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Lingua*, impegnato a indagare i temi emergenti e a trasformare le conquiste più significative della ricerca in progetti di formazione per le scuole del territorio nazionale. Allo stato attuale, il Gruppo si compone di un numero cospicuo di membri, ciascuno con competenze specifiche e differenziate. La complementarità di competenze interne consente, da un lato, di intercettare le attese di formazione di insegnanti di gradi scolastici diversi (infanzia, primaria e secondaria), dall’altro, di avanzare proposte mirate su ambiti specifici del curriculum per l’educazione linguistica: la prima alfabetizzazione, la lettura e comprensione di testi narrativi, espositivi e argomentativi, le abilità di studio e l’apprendimento dal testo, la fruizione estetica del testo letterario, la produzione scritta, ecc.

Dal 2004 al ‘08, nell’ambito del citato Progetto Regionale per il potenziamento delle competenze linguistiche, il Gruppo di Ricerca è stato impegnato in una formazione intensiva di insegnanti in servizio. L’obiettivo era di costituire in ogni Polo Provinciale del Veneto un gruppo pilota di formatori in grado di moltiplicare le opportunità di aggiornamento professionale sul territorio. Gli esiti più significativi delle indagini condotte sono stati tradotti in tal modo in “conoscenza distribuita” per la più vasta comunità professionale. La rete diffusa di risorse (giovani studenti, ricercatori, insegnanti) si è andata configurando, nel tempo, come “*comunità di discorso*” (Porter, 1986), di intenti, di ricerca e innovazione: più semplicemente, una *comunità di costruzione di conoscenza* (Bereiter, 2002), sospinta da quella appassionata inquietudine scientifica che stimola ad attingere dai problemi irregolarità e provocazioni intellettuali per mettere alla prova le certezze conseguite e falsificarle, approdando a nuove teorie.

Padova, giugno, 2012

Lerida Cisotto